

Author: Anonymus

Title: Regole per accompagnare il Basso Continuo

Editor: Massimo Redaelli

Source: Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, MS P. 134, f.35r-39v

[-f.35r-] [Numero 1. add. m. sec.] Regole per accompagnare il Basso Continuo

Ad ogni nota si dà per accompagnamento di quinta come di sopra, eccetto, che all'E la mi, B fa fa mi, et à tutte le note, ò tasti negri, mentre però non sia il proprio Tono, et à questi si da sempre la sesta minore.

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 35r,1; text: 6]

Le Cadenze sono di due sorti, ciò è di quinta in giù, e di quarta in sù, et in questo Caso si dà alla penultima l'accompagnamento di quarta, e terza maggiore, ò pure di terza maggiore assoluta, come per esempio

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 35r,2; text: 3 #, 4]

La mezza cadenza è di due note di grado per descendere, e quando fossero più di due solamente le due ultime sono mezza cadenza et alla penultima si dà l'accompagnamento di sesta maggiore, ò pure 7, e sesta et cetera.

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 35r,3; 7, 6#]

La Contro Cadenza è di quinta in sù, e di quarta in giù, et all'hora alla prima nota si dà l'accompagnamento di terza e quinta [quarta ante corr.] primo, e di quarta e sesta maggiori come

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 35r,4; 5 #3, 6 4#, 5 3, 6# 4#]

[-f.35v-] La contro mezza Cadenza è di due note di grado per ascendere formata di mezza voce, et alla prima [nota add. supra lin.] si da l'accompagnamento di sesta minore e quinta falsa come

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 35v; 6, 5]

Vi è un'altra mezza cadenza quale si dice impropria et è formata d'una Voce, et all'hora alla prima si dà l'accompagnamento di sesta maggiore et ottava assieme e poi di quinta e settima assieme come

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 35v; 6 8, 5 7, #6 8]

è d'Auvertire che la settima in questo caso alle Volte è maggiore alle Volte minore

secondo che il Tono ricerca cioè se è per b. molle, o per Diesis.
come.

[-f.36r-] [Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 36r; text: Per b. molle, naturale, diesis, 6 8, 5 7b, #, 5 7, 5 7#]

et in somma dalla naturale Mi del Tuono si deve conoscere se detta settimana deve essere maggiore o minore.

Osservazioni e Avvertimenti per sonare il Basso Continuo.

Primieramente si deve osservare di tenere le mani unite sopra l'istromento, e guardarsi di non fare due ottave, o due quinte, e più una doppo l'altra con tutte due le mani andando in su, e in giù per l'istromento; nel dar l'accompagnature alle note bisogna osservare, che dal secondo d. [la add. supra lin.] sol re in giù si faccia l'ottava con la mano di sotto. ovvero sinistra o con la mano di sopra, ovvero destra si faccia altre accompagnature. Secondo richiederanno le note che si devono accompagnare.

[-f.36v-] Tutte le note essenziali come per le note bianche vogliono per accompagnatura la terza. quinta. Sesta. i0, e duodecima. eccettuate però le note dette Mi. ovvero quelle note che haueranno questo segno # à canto che si chiama diesis e tutte [[le]] quelle note, che saranno avanti al fà, o sia naturale o accidentale se gli vogliono, per accompagnatura la terza. sesta. ottava. i0. e decimaterza., o più o meno, li si vorranno dare basta solo il non lassare à queste la terza e la sesta tra quell'altre la terza e la quinta. Ogni volta che trouerà note, che vadino di grado in su o in giù si devono osservare che note sono per se sono, se sono semibreui o minime alla prima li si darà la sua solita accompagnatura di terza.

Quinta. sesta. decima. Duodecima. Quando non fosse un mi e doppo data la quinta. Dà la [[sesta]] sesta, e poi si uerrà alla seconda nota, et il simile con tutte sino all'ultimo, e questo si farà quando le note andaranno in su di grado, e uenendo di grado in giù si accompagneranno in questo modo, cioè, alla prima doppo le solite consonanze [consonanze ante corr.]. Di terza e quinta si darà la sesta, e poi si uerrà alla seconda nota tenendo fermo quel tutto. che ha seruito per la sesta. e si uerrà alla terza. Nota, e così osserverà questo ordine [-f.37r-] sino al fine. Avvertino che si troua per b. quadro le sette doueranno essere maggiori, e per b.molle doueranno essere minori, come anco all'ultima nota, che scende, se sarà un fa doppo la settimana li si darà la sesta minore, e se sarà altra nota fuori di fa si darà la sesta. maggiore terminando doppo l'ultima nota con [in ante corr.] terza Maggiore.

Le Cadenze sono di questa sorte in su o di quinta, in giù e questi si possono fare in diuersi modi conforme richiede il ualore delle note. Se la nota cadente sarà di due, o di una battuta si darà la terza. quinta. ottava. poi la quarta. sesta. e ottava in oltre la quarta. quinta. e ottava, e in fine la terza. quinta. e ottava. e poi andare alla nota Caduta; e questa si può dimandare Cadenza doppia

E se la nota Cadente sarà di mezza battuta o di un quarto si farà Cadenza media con darli la quarta. quinta. e [[sesta.]] ottava., e poi la terza. quinta. e ottava., andare alla nota Cadente, se saranno note semiminime, o crome, o crome o semicrome si farà la Cadenza semplice con darli la terza. quinta. e ottava. et andare alla nota Caduta Avvertendo sempre [Sempre ante corr.] che la terza. di queste Cadenze tanto in principio come in fine, vogliono essere maggiori, se le note andaranno in su o in giù. Se saranno crome si accompagneranno a quarto a quarto. Tanto in su, come in giù; E se saranno semicrome, si

accompagnaranno à otto. a otto. tanto in su quanto in giù. E si osserui che se le note di semiminime anderanno di salto si [-f.37v-] accompagnano tutte, e se le crome pure andranno di salto si accompagnano à seconde a secone e se le semicrome, anderanno di Salto si accompagnano à quarto a quarto, et essendo poi numeri sopra a qual si sia nota bisogna obedire a quelli.

Li numeri si mettono in due maniere, o uno doppo l'altro ò uno sopra l'altro, se saranno uno sopra l'altro si deuno toccare nel medesimo tempo, se saaranno uno doppo l'altro si deuno toccare uno dopo l'altro.

Bisogna ancora osservare nelle Cadenze <se> oltre le solite accompagnature ui sarà altro come Verbi gratia un b. molle sopra alla nota Cadente, o sopra la nota Caduta, che all'hora significa terza minore, benche sia detto di sopra che le Cadenze uanno principiate e terminate con <terza.> maggiore.

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 37v; text: Esempio delle note che uanno in suo grado, Altro, 5 6, 7, 6, 5 3, #]

[-f.38r-] [Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 38r,1; text: 5 3, 6, # 2, 6 5 3]

I Numeri sopra note dimostrano che uanno accompagnate una si è l'altra nò oseruanto che quella uà accompagnate che comincia il battere, ò in mezza auertendo che se il cambio di nota che principia in battuta ò in mezza ui sarra un tempo come Verbi gratia un sospiro all'hora si accompagna non siki la prima ma anco la seconda perche la prima non si deue leuar senza accompagnarla, e la seconda perche comincia in principio di battuta ò di mezza come per esempio

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 38r,2; text: 15 12 # 8, 3 4 3, 10 5 3, 12. 10 8 6 #, 6]

Ogni nota che hauera la sua regola particolare douà osseruarsi, come Verbi gratia la mota mi, ò quelle che hauranno il # à canto che uogliono la sesta per loro regola particolare quando si trouano con altre di grado e che le dette note siano in pari, cioe ò secondo ò in questo ultimo di battuta, che all'hora come nota che non comincia in principio ò di intiera, ò di mezza battuta, non dourebe essere accompagnata tuttoche uà di grado ad ogni modo deue essere accompagnata hauendo la sua regola particolare, come si è mostrato nel passato Esempio

[-f.38v-] Alle uolte si trouaranno note che nadino in questo modo [[<.>]] cioè

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 38v,1; text: 6]

e queste uanno accompagnate nel modo che si uede cioè auanti al C. sol. fa. ut ò al fa fa ut sonando per b. molle mentre ui sia una nota, una terza. in dietro a quella li si darà la sesta. Si troua che la terza. doppo sarà la sua ottaua, et altre si drà la quinta mentre l'auttore ue la metterà sopra ò la prudenza di [de ante corr.] sonatore sentirà cantare una parte in quinta come per esempio

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 38v,2; text: 5]

Ogni uolta, che trouara un segno 2 in questo modo d'una nota significara [significara[<.>] ante corr.]

che quella nota uole la seconda. e con la detta si darà anco la quarta.; Un diesis sopra ò auanti [[la data]] à un numero significa che il detto uol esser Maggiore, cioè se il numero sarà un 6. con il # uol dire sesta Maggiore, se sarà un [[tre]] 3, ò un 4. un 5. ò un 7 uol dire maggiore

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 38v,3; text: 2, 6#, 3 #, 5 #, #]

Quando si trouano alcune note con numeri sopra cioè un 6. e poi un 5. si accompagna cosi cioè con la sesta. si fa anco l'ottaua, e con la quinta. la settima.

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 38v,4; text: 3, 6, 4 3, 8, 7. [[6]], 6 4, 5 3]

[-f.39r-] Ogni tasto nero deue hauere la sua quinta nera, et ogni tasto bianco la sua quinta bianca, eccettuato il b. fa; et il b mi; Il b. fa che è nero ha la sua quinta bianca che è fa fa ut, et il b. mi che è bianco ha la sua quinta nera che è f. faut nero. Ogni uolta che trouerà note che uadino nel modo sequente si accompagnano cosi

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 39r,1; text: 5 3, 8 6, 6 5, 5 3, 5 #, 8 6, 6 5, 5 3]

Se trouerà note che uadino di grao ò di salto di terza in sù ò in giù, osserui se il salto della terza in sù hauerà il # a canto, et hauendolo si darà la terza maggiore alla nota antecedente a quella del # e per il contrario se hauerà toccato una corda, che habia il # acanto, e poi douerà uenire alla terza sotto a quella nota sequente si darà la terza maggiore

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 39r,2; text: terza maggiore]

Quando nel basso cha sona ui sia segnata 2. o 4. e sia in quella Conformità con quella si ua accompagnata la 4. danto prima la botta con la

[Anonymys, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 39r,3: text: 2]

quinta e poi 4 2 insieme benche, ui sia segnata seconda. Solamente. ogni uolta che nella parte che canta ui è l'ottaua nel basso che sono ui uà 6 e 8 accompagnata insieme, e poi 7. e 5. nel accadenza

[-39v-] Ogni uolta che nel basso ui e quinta, e falsa ui sia accompagnata anche la sesta. Ogni uolta che le note nere, o crome, si accompagnano di terza, e sallono di grado se a una di quelle ui è il diesis sopra alla nota antecedente pure ui ta la terza. maggiore come per esempio

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 39v,1; text: 2, 3, 5]

Quando nel basso ui sono dissonanze settima. seconda. quarta. nona. in qualsiuoglia nota che sia quale dissonanza sempre deve esser ancora nella nota antecedente come per esempio

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 39v,2; text 9 #6, 7, 9, 6]

Quando il basso che sona uadi in questa conformità quel C sol fa ut ci ua la sesta

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 39v,3; text: 6, 4, 3]

benche ui sia accennata di sopra perche uiene a essere la quarta di e la mi.

Quando il basso che sona uadi in questa Conformita à quel fa ut ui ua il diesis

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 39v,4; text: 4, 3]

a canto perche ui è a essere la terza maggiore del D. la sol re. che fa accadenza in questain quest'altra conformità auanti ò dietro che sia non gli fa niente

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 39v,5]

Quando il basso che sona ui in questa conformita quella sesta maggiore uole [[sesta.] l'ottava

[Anonymus, Regole per accompagnare il Basso Continuo, 39v,6]